



DISTRETTO DEL COMMERCIO DI TREVIGLIO REPORT DELL'ATTIVITÀ SVOLTA 2008-2011

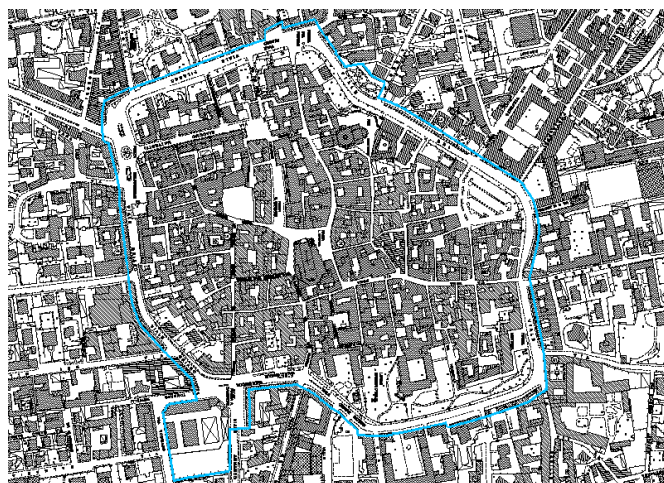


DICEMBRE 2011

PREMESSA

Il Distretto del Commercio di Treviglio, ha partecipato al primo bando relativo al progetto strategico Distretti del Commercio per la competitività e l'innovazione del sistema distributivo nelle aree urbane della Lombardia (d.d.g. 7 agosto 2008 n.8951) ed è stato approvato da Regione Lombardia classificandosi, con un punteggio di 74 su 100, al nono posto nella graduatoria della Misura 2 – Distretti Diffusi del Commercio.

L'area oggetto di intervento – il Distretto del Commercio di Treviglio – è stata individuata nella Zona "A" -Centro Storico, come definita dal vigente PRG (Figura 1). Essa comprende l'area delimitata dalla circonvallazione interna, sede della fortificazione muraria della città fino al XVIII secolo, e piazza Cameroni.



Il Programma di Intervento 2008-2011 presentato in occasione della partecipazione al Bando regionale prevedeva la realizzazione di una serie di attività relative alle sei macroaree di intervento previste da Regione Lombardia (Comunicazione e marketing, Promozione e animazione, Interventi strutturali di qualificazione urbana, Accessibilità e mobilità, Sicurezza, Gestione dei servizi in comune), che qui riportiamo schematicamente, così come indicate nel Programma.

Tavola 1 – Programma di intervento 2008-2011

MACRO-AREE DI INTERVENTO	OBIETTIVO STRATEGICO	INTERVENTO
1. Comunicazione e marketing di distretto	Obiettivo 3 - <i>Sviluppare una politica di comunicazione integrata del Distretto</i>	1.1 Acquisto e installazione tabelloni informaticità 1.2 Sviluppo di un Logo di Distretto 1.3 Realizzazione e gestione di un sito web (Portale di Distretto)
	Obiettivo 6 - <i>Progettare e realizzare un sistema informativo di marketing</i>	1.4 Realizzazione di un sistema informativo di marketing
2. Promozione e animazione	Obiettivo 2 - <i>Vivacizzare il Distretto</i>	2.1 Luminarie natalizie 2.2 Acquisto palco modulare 2.3 Potenziamento calendario eventi
3. Interventi strutturali di qualificazione urbana	Obiettivo 1 - <i>Migliorare la qualità degli spazi urbani e la loro fruibilità</i>	3.1 Realizzazione di dehors e predisposizione delle relative attrezzature e arredamento 3.2 Qualificazione estetica degli immobili ad uso commerciale 3.3 Riqualficazione piazze e strade del centro storico 3.4 Ristrutturazione e riqualficazione circonvallazione interna 3.5 Riqualficazione parco Mentana
4. Accessibilità e mobilità	Obiettivo 5 – <i>Migliorare l'accessibilità e la mobilità nel Distretto</i>	4.1 Bike sharing
5. Sicurezza	Obiettivo 4 – <i>Incrementare il livello di sicurezza</i>	5.1 Potenziamento del sistema di videosorveglianza
6. Gestione di servizi in comune	Obiettivo 1 – <i>Migliorare la qualità degli spazi urbani e la loro fruibilità</i>	6.1 Dotazione aggiuntiva cestini-posacenere 6.2 Pulizia aggiuntiva parco Mentana
	Obiettivo 3 – <i>Sviluppare una politica di comunicazione integrata di Distretto</i>	6.3 Personalizzazione segnaletica commerciale

Di seguito vengono descritte le attività che il Distretto ha realizzato sino a dicembre 2011. Si segnala da subito che il Programma originario ha subito alcune variazioni in seguito a valutazioni intervenute nel corso dello svolgimento dell'attività del Distretto. Tutte le variazioni apportate al Programma sono state ampiamente discusse e condivise in seno al Comitato di Indirizzo del Distretto.

1 - REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO

Nei paragrafi che seguono sono illustrate, sinteticamente e per macro-area di intervento, le attività realizzate nell'ambito del progetto del Distretto del Commercio tra agosto 2008 e dicembre 2011.

1.1 - Comunicazione e marketing

Intervento 1.1 - Acquisto e installazione tabelloni informacittà

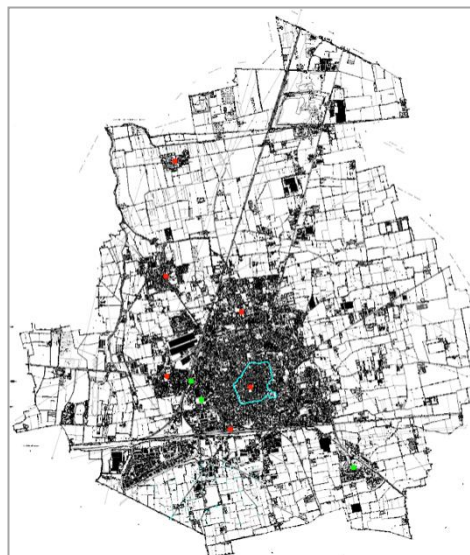


Sono stati installati sul territorio comunale nove pannelli informativi a messaggio variabile, cosiddetti "tabelloni informacittà". Sui tabelloni sono veicolate informazioni riguardanti la città di Treviso, con riferimento ai servizi offerti, alle attività culturali e agli eventi, che si tengono anche e soprattutto nelle strutture, vie e piazze del centro storico.

La scelta della localizzazione dei tabelloni ha tenuto in considerazione:

- l'esigenza di un servizio informativo ai cittadini residenti nelle zone meno prossime al centro città (come la zona Nord, il quartiere Ovest e le frazioni Geromina e Castel Cerreto);
- la necessità di potenziare la capacità attrattiva del Distretto nei confronti dei cittadini trevigliesi che, pur risiedendo nei pressi del centro storico, vivono la città come luogo di "prevalente residenza";
- l'opportunità di intercettare alcune categorie di visitatori "mordi e fuggi", ossia di attrarre nel Distretto coloro che frequentano la città per lavoro, scuola, fruizione di servizi non necessariamente localizzati in centro, utilizzo del trasporto ferroviario.

I tabelloni sono collocati in Piazza Garibaldi (centro città), piazza Paolo VI (quartiere Nord), Via Terni (quartiere San Zeno) viale Merisio (quartiere Conventino), piazzale Verdi (stazione FF.SS. Treviso), via Milano (fronte stadio - quartiere Ovest), via Geromina (frazione Geromina), piazza Don Boffi (frazione Castel Cerreto), frazione Battaglie.



Intervento 1.2 - Sviluppo del logo del Distretto

Il logo del Distretto è stato realizzato nel mese di marzo 2010 da un grafico professionista di Treviglio (Arkitekto.com). La grafica del logo si ispira a due elementi noti ai trevigliesi e non solo:

- il campanile, elemento della tradizione e della storicità del luogo;
- la scritta treviglio, già in uso nelle campagne di comunicazione dell’amministrazione comunale, in cui il punto esclamativo che sostituisce la prima “i” vuole segnalare attenzione sul tema proposto e sulla sua centralità.



Tali elementi sono racchiusi in un semicerchio a sua volta sovrastato dalla scritta “distretto del commercio”, a significare che il DUC è il contenitore privilegiato delle attività commerciali e degli elementi storico-culturali della città. Infine, è riportato lo slogan “+viva, +vivibile, +tua” che sintetizza ed enfatizza il ruolo del DUC che va oltre gli interessi particolari e i confini del centro storico per influire invece, con la propria attività, sull’immagine complessiva della città.

Intervento 1.3 - Realizzazione e gestione di un sito web (Portale di Distretto)

Il Distretto del Commercio di Treviglio è presente sul web da luglio 2010 con un **blog** (<http://ductreviglio.wordpress.com>). Il **blog** è utilizzato come strumento di:

- informazione e di comunicazione nei confronti dei diversi city users. Il blog contiene alcune sia pagine istituzionali - che informano sulle finalità del DUC, i partner, il Programma di Intervento - sia articoli e notizie aggiornate sul Distretto e le attività che vengono realizzate, nonché informazioni relative ad opportunità per le PMI commerciali (es. bando per l’assegnazione di contributi tesi al risparmio energetico, terzo bando Innova Retail, corsi di formazione, ecc.)
- raccolta informativa: il blog, oltre a raccogliere le opinioni degli utenti che possono rilasciare commenti sui post pubblicati, è utilizzabile (ed è stato utilizzato) anche per effettuare sondaggi e indagini online (su cittadini e commercianti).



Dalla sua attivazione il blog riceve mediamente 120 visite al mese.

La realizzazione del Portale di Distretto, originariamente prevista entro il 2010, è stata rimandata – sebbene non abbandonata - a un momento successivo per due ordini di motivi: in primo luogo, il blog ha dimostrato di poter garantire una presenza online sia di tipo istituzionale che di comunicazione continua e biunivoca nei confronti degli utenti a un costo di realizzazione e manutenzione decisamente più contenuto rispetto alla realizzazione di un portale; dall’altro lato, per motivi di diversa natura, sono venute meno le risorse economiche inizialmente destinate all’intervento. Va comunque segnalato che l’Associazione Botteghe Città di Treviglio (partner) ha di fatto, sin dall’inizio, messo a disposizione il proprio sito web per la pubblicazione di notizie riguardanti l’attività del Distretto, con il fine di informare i propri associati, ma permettendo potenzialmente di raggiungere un pubblico più vasto.

In ogni caso, il Comitato di Indirizzo ha ritenuto di dover approfondire le proprie valutazioni in merito all’intervento dal momento che la realizzazione di un portale di successo necessita di contenuti di più ampio respiro rispetto ai contenuti del blog, talvolta complessi, la cui predisposizione richiede la partecipazione non solo dei partner istituzionali del DUC, ma anche degli operatori economici dell’area. In questo senso, lo stato dell’arte in termini di coinvolgimento degli operatori commerciali e il vantaggio attualmente stimabile per il complessivo sistema del DUC non è tale, per ora, da giustificare l’investimento a suo tempo preventivato.

Intervento 1.5 - Progettazione e realizzazione di un sistema informativo di marketing

Il Programma di Intervento del Distretto del Commercio di Treviso è stato costruito anche sulla base dei risultati emersi da un sistema di indagini propedeutiche, realizzate con il supporto di società specializzate (TradeLab – O'Beron), che hanno costituito il cuore del sistema informativo di marketing:

- Analisi del comportamento d'acquisto dei residenti e dei frequentatori, finalizzata a conoscere, da un lato, le destinazioni di acquisto e di consumo dei City Users, sia in termini di tipologia di formati distributivi utilizzati, sia in termini di contenitori di offerta (Distretto, altre aree della città, altri centri commerciali naturali, centri commerciali pianificati, e così via), dall'altro, le motivazioni che indirizzano le preferenze verso le diverse soluzioni. La prima edizione di questa analisi (2008) ha permesso di evidenziare i punti di forza e di debolezza del centro storico di Treviso e individuare le linee guida per la valorizzazione dell'area.
- Analisi del sistema di offerta, finalizzata a fornire un quadro aggiornato non solo delle caratteristiche strutturali del sistema di offerta commerciale dell'area, ma anche della situazione delle imprese commerciali e della loro propensione all'innovazione e al cambiamento, fornendo in tal modo elementi utili sulla loro capacità di favorire i processi di valorizzazione dell'area. Anche questo tipo di analisi è stata realizzata per la prima volta nel 2008, con le finalità descritte al punto precedente.

Le due indagini sono state aggiornate e integrate a giugno 2010, con il supporto di TradeLab. In particolare, l'integrazione ha riguardato la rilevazione dei parcheggi e la costruzione di alcuni indicatori non costruiti nella precedente edizione. E' stato quindi possibile realizzare un set di indicatori di performance, come da richiesta di Regione Lombardia. Va segnalato che l'aggiornamento delle indagini sui *city user* e sugli operatori commerciali è stato svolto anche sfruttando lo strumento del blog, nella funzionalità del sondaggio online. Si tratta di una prima sperimentazione che ha permesso di valutare vantaggi e limiti di una modalità di rilevazione a basso costo.

L'aggiornamento al 2011 è stato svolto a luglio per quanto concerne gli indicatori strutturali, mentre è stata rimandata a fine anno l'indagine sui consumatori e commercianti finalizzata all'elaborazione dei restanti indicatori. Si è infatti deciso di non svolgere l'indagine nell'intorno delle elezioni amministrative per il rinnovo del consiglio comunale, di modo da evitare che i risultati ne fossero direttamente influenzati.

Intervento 1.6 - Comunicazione e sensibilizzazione operatori commerciali

Al fine di diffondere tra gli operatori commerciali la conoscenza dell'esistenza e dell'attività del Distretto del Commercio, sono state realizzate le seguenti iniziative, non tutte specificamente previste nel Programma di Intervento originario:

- una brochure informativa, distribuita ai singoli esercizi commerciali del Distretto per mezzo di personale a tal fine incaricato;
- aggiornamenti sull'attività del Distretto pubblicati sul sito web dell'Associazione Botteghe Città di Treviso (partner) e sul blog del Distretto;
- serata dedicata agli operatori commerciali (12 aprile 2010) e finalizzata alla presentazione del logo del Distretto, dello stato di avanzamento dei progetti previsti nel Programma di Intervento, alla condivisione di nuove proposte per la prosecuzione dell'attività, e all'illustrazione delle modalità di accesso al contributo regionale resosi disponibile in seguito a rinunce e minori spese realizzate da privati;
- incontri di sensibilizzazione con gli operatori commerciali, singoli e a piccoli gruppi, ai quali è stato illustrato la filosofia del Distretto, le sue potenzialità, le iniziative previste;
- interventi di formazione, realizzati a giugno e a ottobre 2010 da TradeLab in collaborazione con Bergamo Formazione, azienda speciale della Camera di Commercio di Bergamo, rivolti agli operatori commerciali del Distretto, aventi la finalità di diffondere la cultura del Distretto, coinvolgerli in una visione comune anche per quanto riguarda la gestione delle leve operative (promozione, merchandising e servizi) in ottica di Distretto.

Il distretto del commercio è

un'area in cui il commercio assume un ruolo centrale quale elemento di sviluppo locale, di integrazione dell'offerta e di coesione sociale: un progetto condiviso, in primo, tra l'Amministrazione comunale e gli operatori commerciali, finalizzato a rafforzare la capacità di attrazione dell'area in quanto centro commerciale naturale, rendendola più viva, vivibile e vissuta.

Il Distretto del Commercio di Treviglio

L'AREA: il centro storico cittadino. Un sistema di offerta ampio e composto: 275 esercizi commerciali (24 alimentari, 200 non alimentari, 38 bar, 13 ristoranti), un mercato settimanale (192 banchi, 35 aim, 157 non aim), un teatro, la biblioteca e il centro civico, numerosi servizi e uffici pubblici, eventi, manifestazioni culturali ed enogastronomiche.

IL PROGETTO: interventi e attività condivisi, strutturati e sinergici per rendere l'area:

- + VIVA**
 - Realizzazione di eventi e manifestazioni (Concorso Balconi Fioriti, Notte bianca, Shopping di chiaro di luna, Spesa e saponi nei cortili, Cinema in vetrina, Dicembre trevigliese, ...)
 - Creazione di vetrine e aree attrazione esterne
- + VIVIBILE**
 - Riqualificazione piazza Manara, strade del Distretto, parco Meritana
 - Riqualificazione immobili a uso commerciale
 - Messa a regime del servizio di bike sharing "Centro in bici"
 - Potenziamento del sistema di videosorveglianza
 - Miglioramento qualità aree
- + TUA**
 - Taborioni Informativi e totem informativi
 - Portali del Distretto (obiettivi)
 - Relazioni e incontri sui progetti in corso e futuri
 - Interventi di formazione per gli operatori commerciali

I Benefici per le imprese

- Aumentare la capacità di attrazione del Distretto rispetto ad altri poli d'offerta
- Creare un'immagine unitaria e distintiva delle imprese del Distretto
- Ottenere economie nell'attività di marketing, comunicazione e di servizi (gruppo d'acquisto)
- Partecipazione alla pianificazione e realizzazione delle attività di valorizzazione
- Avere un punto di riferimento certo per la ricerca di soluzioni di miglioramento e garanzia di un coordinamento unitario nella realizzazione degli interventi previsti

SOGGETTI PROMOTORI E SPONSOR

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 196/03

I dati personali sono trattati per gli adempimenti connessi alla gestione dell'attività richiesta e per le indagini di mercato sulla tipologia di utenza dei servizi dell'Azienda Speciale, il conferimento dei dati è facoltativo e l'utente ritiene sempre l'impossibilità di partecipare all'iniziativa. I dati possono essere utilizzati anche per pubblicazione iniziative formative tramite contatore telefonico, per l'invio di materiale informativo relativo ad iniziative formative, nonché per l'invio della newsletter cartacea. Il conferimento dei dati per tali finalità è facoltativo. Gli eventuali dati sensibili a giudizio sono trattati in base al regolamento adottato in materia dalla Camera di Commercio di Bergamo. I dati sono comunicati esclusivamente a terzi (per i più dettagliati informazioni e valori di progetti finanziati di cui Bergamo Formazione è partner di base e nei limiti proposti dalla normativa vigente e del Regolamento adottato in materia dalla Camera di Commercio di Bergamo, disponibili su www.bg.comcon.it sono consentiti su supporto cartaceo e magnetico e possono venire a conoscenza dei dipendenti e dei collaboratori incaricati del trattamento. Per la gestione informatica Bergamo Formazione si serve anche di una società terza, che oltre ad essere ritenuta responsabile del trattamento, l'interessato ha diritto ad avere conferma dell'esattezza di dati che lo riguardano, a modificarli o ad opporsi a tali dati, a parerli negativi, o cancellarli o opporsi al loro trattamento. Titolare dei dati è Bergamo Formazione. Il responsabile del trattamento dei dati è il responsabile amministrativo o colui a cui viene richiesto il trattamento dei suddetti dati (tel. 035/3880011, e-mail: bgform@bg.comcon.it).

LA PARTECIPAZIONE E' GRATUITA

PER L'ISCRIZIONE COMPIRE E INOLTARE LA SCHEDA DI ADESIONE A:

Bergamo Formazione
Azienda Speciale della CCIAA di Bergamo
Via Zilioli, 2 - Bergamo
Tel. 035/3880011 - Fax 035/247169
E-mail: bgform@bg.comcon.it

Ascom Bergamo
Via Borgo Palazzo, 137 - Bergamo
Tel. 035/4120201 - Fax 035/231082
E-mail: roberto.gliotti@ascombg.it

Confesercenti Bergamo
Via G. Galili, 8 - Bergamo
Tel. 035/4207277 - Fax 035/4207288
E-mail: f.cancelli@conf.bg.it

Distretto Urbano del Commercio di Treviglio:
un'opportunità per la crescita e lo sviluppo del territorio

Distretto Urbano del Commercio di Treviglio:
un'opportunità per la crescita e lo sviluppo del territorio

INTERVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE

Evoluzione commerciale e sviluppo di un distretto
Lunedì 17 maggio

Il distretto come strumento di valorizzazione del commercio
Lunedì 24 maggio

INTERVENTI DI FORMAZIONE

Network di area come modalità di promozione dell'attività commerciale
Lunedì 7 giugno (1 parte)
Lunedì 4 ottobre (2 parte)

Organizzazione di eventi e visual merchandising
Lunedì 21 giugno (1 parte)
Lunedì 11 ottobre (2 parte)

Sviluppo di servizi come fattore competitivo
Lunedì 28 giugno (1 parte)
Lunedì 18 ottobre (2 parte)

Tutti gli incontri si svolgeranno a Treviglio nella Sala Lodi del Centro Civico Culturale
Via dei Facchetti 141
dalle 20.15 alle 23.15

Desidero iscrivermi ai seguenti incontri

Evoluzione commerciale e sviluppo di un distretto

Il distretto come strumento di valorizzazione del commercio

Network di area come modalità di promozione dell'attività commerciale

Organizzazione di eventi e visual merchandising

Sviluppo di servizi come fattore competitivo

Tutti gli incontri

Dati del partecipante

Nome e cognome _____

Data e luogo di nascita _____

Codice Fiscale _____

Residenza _____

Professione _____

Recupero telefonico _____

E-mail _____

Data Firma _____

Si segnala poi che l'attività del Distretto del Commercio è stata oggetto di notizie apparse a diverso titolo sulla stampa locale (Eco di Bergamo, Giornale di Treviglio, Popolo Cattolico), talvolta sollecitate tramite comunicati stampa. Tale presenza mediatica ha permesso di raggiungere anche la cittadinanza e gli operatori di categorie economiche non direttamente coinvolte nell'attività del DUC.

Sul fronte della valutazione dei risultati delle diverse attività realizzate, è possibile affermare che il maggior successo è stato ottenuto con gli incontri di sensibilizzazione e gli interventi di formazione. A questi incontri ha partecipato un buon numero di operatori commerciali (mediamente una quindicina) che si sono

dimostrati molto interessati e proattivi. Il gruppo di lavoro che si è formato in tale occasione ha avanzato considerazioni critiche e punti di attenzione per il proseguo dell'attività del Distretto. Tali osservazioni sono state sottoposte al Comitato di Indirizzo che ne ha debitamente tenuto conto nel percorso di riflessione sul futuro del Distretto e la nuova programmazione. Inoltre, il gruppo di lavoro ha operato attivamente nella realizzazione degli interventi di coordinamento e realizzazione degli addobbi luminosi per il periodo natalizio.

1.2 - Iniziative di promozione e animazione

Intervento 2.1 – Luminarie natalizie

Il Comune di Treviglio ha proceduto all'acquisto di luminarie a led da posizionare nelle principali vie del centro storico durante il periodo natalizio, a partire dal Natale 2008. L'istallazione, il collegamento all'impianto elettrico e la successiva rimozione è affidata a una ditta specializzata. L'illuminazione natalizia a cura dell'Amministrazione comunale è stata arricchita dall'illuminazione aggiuntiva e dagli addobbi predisposti dai commercianti che, anche per mezzo dell'Associazione Botteghe Città di Treviglio, si sono accordati per acquistare abeti, fascine, elementi decorativi di diverso genere e relativa illuminazione da porre lungo le vie commerciali nonché per installare grandi alberi di natale nelle piazze centrali (Piazza Manara e Piazza Garibaldi nel 2008 e 2009, nel 2010 solo in Piazza Manara).

Va segnalato che, se nel 2008 e 2009 i diversi interventi pubblico-privati sono stati realizzati in gran parte in modo indipendente, non coordinato, nel 2010 il Distretto del Commercio ha previsto un paio di incontri dedicati alla programmazione dell'operazione con l'obiettivo di evitare concentrazioni eccessive in alcune aree del Distretto e carenze in altre, permettere agli uffici tecnici del Comune di predisporre l'eventuale potenziamento delle necessarie connessioni alla rete elettrica e ricercare sinergie ed economie di acquisto sul fronte delle iniziative private (obiettivi raggiunti).

Nel 2011 l'intervento è stato ulteriormente potenziato: è stato proposto per la prima volta a tutti gli operatori commerciali del centro storico un progetto unitario di integrazione delle luminarie di proprietà comunale, esplicitandone gli obiettivi:

- integrare opportunamente le luminarie di proprietà comunale per ottenere maggiore luminosità e inserire elementi innovativi e distintivi;
- ottenere un'immagine omogenea dell'area del Distretto del Commercio (centro storico), attraverso un progetto unitario;
- coinvolgere gli operatori commerciali (negozi, pubblici esercizi, attività di servizio) presenti nell'area del Distretto e dare loro l'opportunità di valorizzare la propria attività. In questo senso, l'adesione del singolo esercizio al progetto (tramite conferimento di una quota predeterminata) è stata adeguatamente pubblicizzata tramite affissione in luogo centrale di un cartellone riportante i ringraziamenti alle attività sostenitrici (con elenco delle attività stesse), inoltre a ciascun esercizio è stata fornita una vetrofania riportante l'indicazione della partecipazione all'iniziativa.

Il progetto ha riscosso notevole successo: le adesioni degli operatori commerciali hanno coperto circa il 90% dell'investimento, mentre la quota restante è stata finanziata con il contributo di associazioni e aziende private che operano sul territorio trevigliese. Tale successo ha dato ulteriore prova della fattibilità di iniziative coordinate nell'ambito del Distretto del Commercio che possano coinvolgere attivamente gli operatori commerciali su obiettivi condivisibili.





Intervento 2.2 - Acquisto palco modulare, sedie e attrezzature

L'Amministrazione Comunale ha acquistato un palco modulare, ossia che, a partire da una dimensione minima, può essere ampliato o dotato di copertura in ogni momento. Tale caratteristica risulta fondamentale in quanto non ne limita l'utilizzo nelle piazze con maggiore disponibilità di spazio o nelle sole stagioni con minore probabilità di perturbazioni meteorologiche. Inoltre, è stata effettuata la scelta di una struttura facilmente montabile, che non richiede manodopera specializzata, riducendo quindi i costi di gestione e garantendo la maggiore fruibilità della struttura stessa. Il palco è a disposizione delle associazioni locali e dei soggetti promotori di eventi di animazione del Distretto.



Si segnala che, sebbene sia data priorità all'utilizzo nell'ambito dell'area del Distretto, il palco è utilizzabile (ed è effettivamente utilizzato) anche per eventi realizzati in altre aree cittadine. Si tratta quindi di un intervento che ha ricadute positive dirette anche sulle aree meno centrali della città, che necessitano comunque di momenti di animazione, aggregazione e socialità.

Alla luce delle minori spese sostenute a consuntivo rispetto a quanto preventivato in sede di predisposizione del Programma di Intervento, l'Amministrazione comunale, con il benestare del Comitato di Indirizzo, ha provveduto all'acquisto integrativo di 250 sedie e di attrezzature tecniche (materiale audio, video e service) a completamento dell'intervento.

Intervento 2.3 - Potenziamento calendario eventi

L'area del Distretto del Commercio è costantemente animata da iniziative di animazione rivolte a diversi target di cittadini e visitatori. Alcuni eventi sono organizzati e realizzati dall'amministrazione comunale e altri da associazioni locali di diverso genere. Si riportano qui gli eventi a maggiore valenza commerciale, la cui programmazione è stata condivisa nell'ambito del Comitato di Indirizzo del DUC.

- *Storia e sapori nei cortili*: giornata dedicata a visite culturali guidate lungo un percorso che ha come tappe i cortili del centro storico che ospitano tesori culturali. A ogni cortile è abbinato un piatto tipico locale con possibilità di degustazione. L'evento è organizzato in collaborazione con la Cassa Rurale – BCC di Treviglio e la Fiera Agricola, che sponsorizzano l'iniziativa. Inoltre, l'evento vede la partecipazione di altri numerosi Enti promotori ed organizzatori, tra cui il Comune di Treviglio, la Pro Loco e l'Ufficio Turistico di Treviglio, l'Istituto Professionale per il Turismo Zenale e



Butinone, l'Istituto Tecnico Commerciale G. Oberdan, l'ONAV (Organizzazione Nazionale Assaggiatori Vino), la Provincia di Bergamo che concede il patrocinio dell'iniziativa. In tale occasione è prevista l'apertura prolungata dei negozi del centro fino alle ore 21. Si tratta di un'esperienza che è stata realizzata dal 2006 al 2009, generalmente a ottobre. Sebbene la manifestazione abbia riscosso ampio successo a livello provinciale, ma anche extra-provinciale, gli organizzatori hanno deciso di non realizzare l'edizione 2010 per diverse motivazioni legate alla necessità di rivedere le modalità di realizzazione dell'evento e alla minore disponibilità di fonti di finanziamento.

- **Shopping al chiaro di luna.** Si tratta di una delle prime iniziative realizzate in provincia di Bergamo focalizzate sull'apertura serale dei negozi in centro storico. In concomitanza delle aperture straordinarie sono organizzate manifestazioni che contribuiscono a vivacizzare l'area e ad attrarre ulteriori flussi di visitatori. Si tratta di un'esperienza che si ripete con grande successo dal 2006 (il giovedì nei primi due anni e il mercoledì negli anni successivi) e che trova ampio riscontro positivo da parte degli operatori commerciali e che pertanto sarà realizzata anche nei prossimi anni. Su questo evento "storico" il Distretto del Commercio ha promosso una più stretta collaborazione nella definizione degli eventi, in gran parte realizzati dall'amministrazione comunale, oltre al rafforzamento della comunicazione.



- **Cinema in vetrina:** concorso sponsorizzato da Ariston Multisala, aperto ai commercianti del centro storico e ai clienti. I commercianti che aderiscono si impegnano ad allestire le proprie vetrine con temi cinematografici e i clienti possono votare, attraverso la compilazione di cartoline, la vetrina migliore. Tra tutti coloro che esprimono il proprio voto sono estratti carnet di biglietti omaggio per accedere gratuitamente all'Ariston Multisala. Inoltre, le tre vetrine più votate sono premiate con un carnet di biglietti omaggio. Il concorso si svolge generalmente tra ottobre e novembre.



- **Notte bianca a Treviglio:** per la prima volta nel calendario 2009 (luglio) è stata attuata anche a Treviglio la formula dei negozi aperti non stop fino a ora tarda, accompagnata con attività di intrattenimento. E' un'iniziativa che ha riscosso successo anche a Treviglio. Il pubblico di riferimento è sempre la famiglia quindi le attività di intrattenimento offerte non sono invasive o di disturbo per i residenti del centro. In tutte le vie del centro sono stati posizionati momenti di attrazione compatibili con il contesto, quali: aree gioco con gonfiabili negli spazi più ampi per i bambini, gruppi di musicisti in zone di passaggio, bancarelle di artigianato, mostra di auto d'epoca, concerto in piazza. Sono coinvolti in modo particolare bar e ristoranti, invitati a posizionare tavolini e banchetti all'esterno dei loro esercizi per creare aree di sosta (compatibilmente con i limiti dettati dai regolamenti di sicurezza).
- **Concorso balconi fioriti città di Treviglio:** per la prima volta nel calendario 2009 (29 marzo), è stato organizzato in collaborazione con l'associazione Federfiori - sezione di Bergamo - e ha visto il coinvolgimento di circa una ventina di fioristi. L'evento si è svolto in una giornata, secondo le seguenti modalità: al mattino sono stati distribuiti materiali, fiori e attrezzature, uguali per ciascuna coppia di concorrenti che ha poi decorato dei balconi del centro storico opportunamente selezionati; nel pomeriggio sono stati posizionati dei tavoli con tutto il necessario per creare una composizione giudicata da una giuria che ha scelto i tre lavori migliori. Le decorazioni dei balconi sono state mantenute per tutta la settimana successiva. Nel 2010 l'evento non è stato ripetuto per maltempo prolungato.



- *Dicembre trevigliese*, iniziativa nata nel 2008 dalla collaborazione tra Amministrazione comunale, Proloco Treviglio, Agripromo (prodotti tipici bergamaschi), Fiera Agricola Treviglio, Associazione Botteghe Città di Treviglio. Le iniziative di animazione del centro storico nel periodo natalizio, promosse e organizzate dai diversi enti e realtà associative locali, sono state raggruppate in un unico calendario condiviso, al fine di evitare sovrapposizioni e vuoti di offerta in alcune giornate e contestualmente di migliorare l'efficacia della promozione degli eventi. Dato il successo di tale operazione, dal 2009 è stato creato un calendario integrato anche per la primavera-estate. L'operazione ha permesso non solo una migliore programmazione degli eventi, ma anche una razionalizzazione dei costi di comunicazione, che ne è risultata di fatto rafforzata.
- *Modi di Moda*: sfilata di moda realizzata a maggio 2009, finalizzata alla promozione dell'offerta dei negozi di abbigliamento e calzature del Distretto.
- *Festa d'autunno*: introdotta nel 2010 al fine di animare il pomeriggio di domenica 31 ottobre, giornata di apertura dei negozi (non prevista nel Programma di Intervento originario). L'Associazione Botteghe Città di Treviglio in collaborazione con l'Associazione Alpini di Treviglio e la Fiera Agricola ha organizzato una castagnata e bancarelle per la degustazione di prodotti tipici bergamaschi. Il ricavato dell'iniziativa è stato poi devoluto in beneficenza.



Va poi segnalato che nei due anni di attività del Distretto è stato migliorato e rafforzato il mercatino dell'antiquariato che si svolge lungo le vie del centro storico ogni terza domenica del mese. In tale occasione buona parte dei negozi effettua l'apertura festiva traendo vantaggio dai flussi generati dalla manifestazione.

Va segnalato che nel corso del 2010 il Distretto ha iniziato un percorso di collaborazione diretta, a partire sul tema degli eventi, con Fiera Agricola Treviglio e Proloco Treviglio, che hanno partecipato al Comitato di Indirizzo con un ruolo propositivo, sebbene non decisionale. Ciò ha permesso un'ancora maggiore integrazione e il rafforzamento delle manifestazioni svolte nell'area del Distretto. La volontà di proseguire la collaborazione su questo fronte, e più in generale nella ricerca di sinergie nelle attività di promozione e animazione dell'area del Distretto, è stata sancita e concretizzata nella sottoscrizione dell'Associazione del Distretto del Commercio anche da parte di questi due soggetti in qualità di soci fondatori.

1.3 - Interventi strutturali di qualificazione urbana

Il Comitato di Indirizzo, coadiuvato da un gruppo di lavoro tecnico, ha costantemente provveduto alla verifica dello stato di avanzamento degli interventi pubblici e privati, in modo tale da assicurare la realizzazione dei progetti così come previsti dal Programma di Intervento (anche dal punto di vista temporale).

Intervento 3.1 – Realizzazione di dehors e predisposizione delle relative attrezzature e arredamento

Sono stati avviati e completati tutti gli investimenti, di natura privata, previsti nel Programma di Intervento 2008-2010, con l'eccezione di uno, a causa della cessata attività dell'impresa (per motivi personali).

Uno degli interventi è stato oggetto di richiesta di proroga a Regione Lombardia (Gelateria Caffè Milano). Si tratta di una ritardata realizzazione dovuta a due ordini di motivi: in primo luogo, l'intervento insiste sull'area di piazza Manara, e pertanto è stato rimandato al termine dei lavori di pavimentazione della piazza (si veda intervento 3.4); in secondo luogo, il progetto originario è stato più volte rivisitato al fine di ottenere l'approvazione della Sovrintendenza alle Belle Arti.

Va segnalato che, anche grazie alle sollecitazioni del Comitato di Indirizzo, è stato realizzato il massimo coordinamento tra gli uffici comunali competenti per il rilascio delle autorizzazioni necessarie, con l'obiettivo di ridurre i tempi procedurali e garantire l'accesso al contributo regionale. Inoltre, la "cabina di regia" ha realizzato un'intensa attività di comunicazione nei confronti degli operatori commerciali coinvolti nel progetto, di consegna e ritiro della documentazione necessaria alla rendicontazione e di verifica dello stato di avanzamento dei lavori. Ciò ha permesso anche di individuare preventivamente eventuali impedimenti o rallentamenti e, di conseguenza, le possibili soluzioni alternative.

Intervento 3.2 – Qualificazione estetica degli immobili a uso commerciale

Gli interventi di qualificazione estetica degli immobili a uso commerciale, di natura privata, hanno subito variazioni sia in termini di valore dei singoli investimenti, sia nei soggetti che li hanno realizzati. L'attività di costante monitoraggio svolta dal Comitato di Indirizzo ha permesso, infatti, di raccogliere investimenti privati per una cifra complessivamente in linea con gli indirizzi dettati da Regione Lombardia.

Nel corso del tempo si è modificata la composizione degli operatori commerciali che hanno aderito al Programma: alcuni commercianti hanno rinunciato al contributo regionale, non essendo più nelle condizioni di poter sostenere l'investimento previsto, altri hanno investito, a consuntivo, cifre inferiori a quelle preventivate. Una volta stabilita la disponibilità di risorse in contribuzione, tutti i commercianti del Distretto sono stati convocati a un'assemblea pubblica tenutasi il 12 aprile 2010 e finalizzata, tra le altre cose, a illustrare le modalità di accesso al contributo regionale residuo. In seguito, è stata svolta un'attività di contatto diretto con i singoli imprenditori al fine di verificare l'intenzione a intraprendere investimenti di qualificazione strutturale e ottimizzare l'impiego del contributo regionale disponibile.

Gli interventi privati sono stati quasi tutti completati entro i 18 mesi previsti dal Bando regionale, ad eccezione di pochi casi per i quali è stata chiesta una proroga motivata a Regione Lombardia, poi ottenuta.

Alcuni degli interventi originariamente previsti nel Programma presentato a Regione Lombardia non sono stati realizzati: la crisi economica sopraggiunta e, in particolare, il clima di sfiducia diffusi di conseguenza, ha spinto alcune imprese a rimandare gli investimenti previsti oltre la durata del Programma (e alla conseguente rinuncia al contributo regionale). La combinazione dei due fenomeni ha permesso di allargare la partecipazione al Programma ad altre nuove imprese.

Si sottolinea che, anche grazie alle sollecitazioni del Comitato di Indirizzo, è stato realizzato il massimo coordinamento tra gli uffici comunali competenti per il rilascio delle autorizzazioni necessarie, con l'obiettivo di ridurre i tempi procedurali e garantire l'accesso al contributo regionale. Inoltre, la "cabina di regia" ha realizzato un'intensa attività di comunicazione nei confronti degli operatori commerciali coinvolti nel progetto, di consegna e ritiro della documentazione necessaria alla rendicontazione e di verifica dello stato di avanzamento dei lavori. Ciò ha permesso anche di individuare preventivamente eventuali impedimenti o rallentamenti e, di conseguenza, le possibili soluzioni alternative.

Va poi segnalato che agli interventi rendicontati, se ne sono aggiunti, negli ultimi due anni, altri effettuati da privati per i quali non è stata fatta richiesta di contributo regionale: si tratta sia di interventi realizzati da operatori commerciali che non hanno richiesto contributi, sia di interventi di ristrutturazione di edifici da parte di imprese immobiliari che hanno poi affittato gli spazi commerciali previsti sul fronte strada. Il Distretto del Commercio è stato quindi oggetto di un'importante azione di rinnovamento sotto questo punto di vista, con risultati ampiamente visibili.

Intervento 3.3 - Riqualificazione piazze e strade del centro storico

Il progetto prevedeva la realizzazione di un piano di intervento suddiviso in due lotti: la riqualificazione di piazza Manara, il rifacimento della pavimentazione sulle sedi stradali delle vie Municipio, Messaggi, Mozzali, Zanda, Grossi e Buttinoni. Un terzo lotto era previsto per il 2011, concernente la riqualificazione di via Verga e dei vicoli a essa collegati. Il piano di intervento complessivo ha subito uno slittamento temporale, di circa un anno, dovuto al ritardato avvio del primo lotto.

La riqualificazione di piazza Manara ha riguardato la rimozione della pavimentazione in porfido esistente e posa di nuova pavimentazione. L'intervento è stato preceduto da quello non meno rilevante di rifacimento e potenziamento dei servizi tecnologici interrati e di acquedotto, metanodotto, telefonico, energia elettrica e fognatura. Ciò ha permesso di predisporre anche punti di allacciamento con la rete elettrica, utilizzabili nel corso delle diverse manifestazioni che si svolgono in piazza.

Lo slittamento temporale (che ha anche contribuito alla necessità di richiedere a Regione Lombardia la proroga per il completamento del Programma oggetto di finanziamento) si è verificato in quanto la progettazione dell'intervento è stata oggetto di importanti revisioni in seguito al necessario confronto con la Sovrintendenza alle Belle Arti, comportando quindi uno slittamento temporale nella predisposizione della gara di appalto dei lavori. Va poi segnalato che, nel corso della progettazione, l'amministrazione comunale ha ritenuto opportuno dare più ampio respiro all'intervento contemplando la ristrutturazione del campanile della Basilica di San Martino, che si affaccia su Piazza Manara. Pertanto, i lavori di ripavimentazione della piazza sono stati avviati successivamente a tale intervento non previsto originariamente. Infine, durante i lavori di scavo sono stati rinvenuti reperti archeologici, fattore che ha rallentato la prosecuzione dei lavori anche per la definizione delle modalità di sistemazione degli stessi.

Va comunque evidenziato che nei primi mesi del 2011 la riqualificazione della piazza è stata completata con l'apposizione di idoneo arredo urbano, costituito da panchine, fioriere contenenti piccoli alberi, rastrelliere per le biciclette, che ben si integrano nel contesto urbanistico-architettonico.

Si sottolinea poi che il Distretto del Commercio non ha abbandonato il progetto di completamento del piano di intervento originario, che è comunque previsto nel Piano delle Opere Pubbliche 2011-2013 con un'importante estensione alla piazza Garibaldi. Con riferimento a quest'ultima, nel secondo semestre 2011 sono stati avviati i lavori di recupero di un importante edificio di proprietà comunale, denominato ex-Upim, con termine previsto entro il 31.12.2013. In seguito a tale riqualificazione si renderanno disponibili sei spazi commerciali, da 310 a 520 mq, tra cui una piazza ristorante e un supermercato a ulteriore integrazione dell'offerta del centro storico.

Intervento 3.4 - Riqualificazione parco Largo Marinai d'Italia-piazza Mentana e arredo vie commerciali



L'intervento originariamente previsto riguardava unicamente il parco pubblico che si estende da Largo Marinai d'Italia a piazza Mentana, pari a una superficie di 10.056 mq, localizzato lungo la circonvallazione interna, in corrispondenza della biblioteca comunale-Centro civico. Era stato previsto l'acquisto di circa 25 panchine e 10 cestini che in sostituzione e ad integrazione delle strutture esistenti. Successivamente alla presentazione del Programma, e prima di procedere alla selezione e acquisto degli elementi di arredo, in sede di Comitato di Indirizzo è

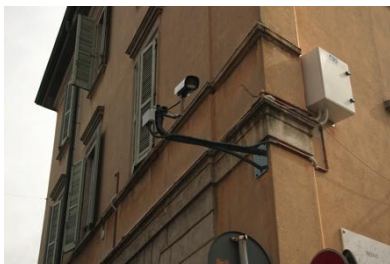
emersa l'esigenza espressa sia dalla componente privata che dalla componente pubblica, di intervenire sull'arredo urbano delle vie del Distretto. Alla luce delle risorse a disposizione è stato deciso di effettuare una più attenta valutazione delle priorità di intervento. Ne è risultata la decisione di limitare l'intervento sul parco e di dare invece una prima risposta sul tema dell'arredo delle vie centrali. La variazione apportata ha permesso l'acquisto di fioriere installate lungo la via Roma (la principale via commerciale del Distretto). Si è trattato di un intervento di tipo sperimentale per il Distretto: una volta validata l'iniziativa dal punto di vista della funzionalità e dell'apprezzamento da parte dei *city users*, si è proceduto alla valutazione dell'estensione dell'intervento stesso sulle altre vie commerciali. In questo senso, nel secondo trimestre del

2011 alcune fioriere sono state apposte anche in via Galliari. Le fioriere sono state completate con messa a dimora di cespugli di bosso.

La scelta del tipo di elemento di arredo e del fornitore è stata oggetto di apposita valutazione da parte della Commissione Arredo e paesaggio, oltre che del Comitato di Indirizzo. Si segnala poi che le fioriere sono state scelte anche in considerazione dell'intervento di arredo della piazza Manara (sebbene al momento della scelta questo fosse ancora in via di definizione) con l'obiettivo di inserire elementi stilisticamente omogenei.

1.4 - ACCESSIBILITÀ E MOBILITÀ

Intervento 4.1 - Bike sharing



A giugno 2008 il comune di Treviglio, in collaborazione con la Cassa Rurale – BCC di Treviglio (sponsor dell'iniziativa), ha attivato in via sperimentale il servizio pubblico "C'entro in bici" che consente ai residenti di prelevare, utilizzare e depositare biciclette ancorate a rastrelliere attraverso una chiave codificata, fornita gratuitamente agli utilizzatori. Alla luce del favore riscontrato nella cittadinanza, il servizio è stato confermato con l'acquisto in via definitiva di 20 biciclette, posizionate in cinque rastrelliere localizzate in Piazza Manara, Stazione

Centrale, Stazione Ovest, via Pontirolo e Geromina. Tutti i cittadini che siano residenti in Treviglio e abbiano un'età superiore ai 18 anni possono usufruire del servizio, previa registrazione e versamento di una quota fissa unica per il ritiro della chiave. Gli stalli sono dotati di apparecchiatura elettronica che, tramite la chiave necessaria per il prelievo della bici, registra chi ha preso in uso la bicicletta e a che ora e, una volta riportata a bici nello stallo, registra la riconsegna.

1.5 - SICUREZZA

Intervento 5.1 – Potenziamento della videosorveglianza

L'intervento consta di un investimento di natura pubblica integrato con investimenti di natura privata.

Con riferimento all'intervento pubblico, definito attraverso un lavoro congiunto tra i settori tecnici dell'Amministrazione Comunale, la Polizia Locale, il Commissariato di P.S. e la Compagnia Carabinieri di Treviglio, il sistema di videosorveglianza già in essere al momento della predisposizione del Programma di Intervento, è stato potenziato attraverso l'installazione nel centro storico di ulteriori 6 telecamere da posizionarsi in centro storico. Complessivamente, sono ora monitorati 9 punti del Distretto del Commercio: Piazza Manara, Piazza Garibaldi, Piazza Insurrezione, Piazza del Popolo, Largo Marinai d'Italia, Piazza Camerani, via Roma, via F.lli Galliari e via San Martino. Le telecamere sono connesse in rete a tre centrali di controllo (Polizia Locale, Commissariato P.S., Carabinieri) e a un centro di gestione che registra, conserva e cancella dopo il tempo previsto le immagini registrate. La gestione del sistema di videosorveglianza è regolata da un protocollo d'intesa tra la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Bergamo ed il Comune di Treviglio.

All'intervento pubblico si affiancano alcuni interventi di natura privata, ossia opere di predisposizione e installazione di sistemi di videosorveglianza all'esterno degli esercizi commerciali localizzati nell'area del Distretto del Commercio. Sebbene si è avuto riscontro diretto di tali investimenti da parte di due operatori (ossia coloro che hanno presentato regolare domanda di accesso al contributo regionale) è possibile affermare che sia ben superiore il numero di esercizi che negli ultimi due-tre anni si è dotato di tale strumento deterrente nei confronti della microcriminalità.

1.6 - Gestione di servizi in comune

Intervento 6.1 - Dotazione aggiuntiva di cestini posacenere

L'intervento originariamente previsto non è stato realizzato nei tempi prestabiliti (entro il 2010) per due ordini di motivi: in primo luogo, sono venute meno le risorse finanziarie a disposizione del responsabile della realizzazione dell'operazione (Associazione Botteghe Città di Treviglio); in secondo luogo, il Comitato di Indirizzo non ha ritenuto necessario ricercare altrove le risorse per realizzare l'intervento, condividendo invece l'opportunità di un ripensamento in merito, anche alla luce degli interventi di riqualificazione dell'arredo urbano programmati (e poi in parte realizzati) dall'amministrazione comunale in un momento successivo alla predisposizione del Programma del Distretto.

Di fatti, negli ultimi mesi del 2011, riverificata l'esigenza di un intervento che contribuisse al miglioramento della pulizia e del decoro urbano, l'amministrazione comunale ha provveduto a recuperare risorse per l'acquisto di cestini che saranno installati a inizio 2012.

Intervento 6.2 – Miglioramento pulizia parco Largo Marinai d'Italia-Piazza Mentana e pulizia portici di via Matteotti

L'intervento è stato concretizzato in due azioni:

- l'incremento degli interventi di pulizia del parco pubblico di piazza Mentana, localizzato lungo la circonvallazione interna che definisce i confini del centro storico cittadino, in corrispondenza del centro civico. A questa azione è stata affiancata la pulizia straordinaria del Monumento all'Alpino, localizzato nel parco stesso;
- la pulizia straordinaria dei portici di via Matteotti, non prevista nel Programma originario, ma inserita una volta verificate le economie realizzate sul primo punto. Si è trattato di un importante intervento di pulizia dei marmi che ricoprono la struttura dei portici di questa via commerciale del Distretto. Con la pulizia, i marmi sono stati trattati con apposito materiale che permetterà una più semplice rimozione dei graffiti di cui, purtroppo, questi portici sono spesso segnati. L'intervento di pulizia, realizzato dall'amministrazione comunale, è stato ampiamente condiviso e concordato in seno al Comitato di Indirizzo, anche con riferimento alle modalità di intervento che avrebbero potuto impattare negativamente sull'operatività degli esercizi localizzati sotto i portici.

Intervento 6.3 – Personalizzazione segnaletica commerciale

L'intervento prevedeva la messa in opera di idonei impianti pubblicitari lungo le vie del Distretto finalizzati sia a consentire alle singole imprese commerciali, in particolare quelle localizzate lungo vie a minor flusso pedonale, di pubblicizzare e segnalare la propria presenza nell'ambito del Distretto, sia alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici (dei singoli e di Distretto). L'intervento non prevedeva un investimento specifico in quanto avrebbe dovuto auto-finanziarsi con la raccolta pubblicitaria. Tuttavia, la realizzazione dell'intervento è stata rimandata dal Comitato di Indirizzo in quanto si è ritenuto opportuno attendere la conclusione dei lavori di riqualificazione delle piazze e vie del centro previste dall'amministrazione comunale, comprensivi di rinnovamento dell'arredo urbano, così da poter poi definire con maggiore coerenza il sistema degli impianti pubblicitari.

Intervento 6.4 – Creazione di una cabina di regia per la gestione e il coordinamento dell'iniziativa

Nel mese di febbraio 2009, in anticipo rispetto ai tempi di valutazione e di approvazione del progetto da parte di Regione Lombardia (avvenuta a maggio 2009), Il Distretto del Commercio di Treviglio si è costituito formalmente, attraverso la creazione di un Comitato di Indirizzo, con la nomina dei rappresentanti dei partner dell'Iniziativa.

Al Comitato, così come definito nel Programma di Intervento, hanno partecipato (in qualità di decisori):

- un rappresentante dell'Amministrazione comunale (Sindaco)
- un rappresentante dell'Ascom
- un rappresentante della Confesercenti
- un rappresentante dell'Associazione Botteghe Città di Treviglio
- un rappresentante della Cassa Rurale – BCC di Treviglio
- un rappresentante della Camera di Commercio di Bergamo

Agli incontri del Comitato hanno partecipato anche il funzionario comunale responsabile dell'Ufficio Commercio e Attività Produttive, il referente locale dell'Ascom e il referente locale della Confesercenti.

Così come definito nel Programma di Intervento, il Comitato di Indirizzo si è assunto il compito di:

- supervisionare sull'attuazione degli interventi di iniziativa pubblica e privata previsti nel Piano delle Attività;
- nominare una figura responsabile a cui delegare i compiti operativi per la gestione e il coordinamento delle attività del Distretto;
- programmare le attività di valorizzazione del Distretto identificando nuovi progetti e ulteriori opportunità di sviluppo;
- definire la struttura organizzativa per la gestione del Distretto.

Il Comitato di Indirizzo si è riunito con cadenza pressoché mensile. Nello svolgimento della sua attività, il Comitato di Indirizzo è stato affiancato da un gruppo di lavoro tecnico che si è occupato di coordinare e monitorare puntuali progetti e/o interventi, riportando direttamente al Comitato di Indirizzo.

Considerato il supporto fornito da TradeLab nella predisposizione del Progetto presentato a Regione Lombardia e le competenze maturate sui Distretti, in generale, e sul Distretto di Treviglio, nello specifico, il Comitato di Indirizzo ha deciso di affidare a TradeLab un duplice ruolo:

- da un lato, quello di coordinatore del Comitato di Indirizzo (Cabina di Regia). TradeLab ha coordinato il tavolo di lavoro e supervisionato le attività operative previste nel Programma di Intervento;
- dall'altro, quello di monitoraggio delle azioni realizzate dal Distretto (già previste nel Programma di Intervento e/o di nuova previsione). TradeLab si è occupato di progettare e realizzare alcune analisi volte a creare un patrimonio informativo e un sistema di valutazione dell'Iniziativa utile a guidare lo sviluppo del Distretto sulla base di riscontri oggettivi.

Inoltre, da ottobre 2011 TradeLab è stata incaricata di coordinare operativamente le iniziative del Distretto del Commercio, assumendo di fatto il ruolo di manager di distretto.

Uno dei compiti che il Comitato di Indirizzo si era dato è stato anche quello di individuare uno strumento di governance del Distretto che consentisse di strutturare in modo stabile questa iniziativa di partenariato pubblico-privato e gestire al meglio le risorse economiche e finanziarie per la realizzazione delle attività previste. A partire dalla primavera 2010 sono state svolte azioni di approfondimento del tema, anche grazie alla collaborazione di esperti (avvocati, commercialisti, consulenti). Il Comitato di Indirizzo ha quindi deciso di costituire una Associazione di fatto (senza personalità giuridica), il cui statuto è stato prima condiviso tra le parti e successivamente approvato dal Consiglio Comunale (Delibera n.31 del 29/03/2011).

L'approssimarsi delle elezioni amministrative 2011 per il rinnovo del consiglio comunale e l'elezione del Sindaco ha comportato una sospensione temporanea dell'attività del Comitato di Indirizzo, sebbene siano proseguiti gli incontri del gruppo di lavoro tecnico finalizzato a individuare alcune linee di intervento per il roll-over del programma di intervento. In seguito, nel mese di settembre, la nuova amministrazione e gli altri partner del Distretto hanno confermato la volontà di proseguire con l'attività e di dare vita all'Associazione, che si è ufficialmente costituita il 15 dicembre.

2 - BUDGETING 2008-2011

Di seguito si riporta il budget a consuntivo degli interventi inseriti nel Programma 2008-2011.

Gli importi indicati comprendono sia le spese sostenute dai soggetti beneficiari ammessi dal Bando regionale sulle quali è stato richiesto il contributo regionale, sia le spese sostenute dagli stessi soggetti ma sulle quali non è stato richiesto il contributo regionale, sia le spese sostenute da altri soggetti (sponsor – tra cui singoli operatori commerciali per interventi “di sistema”) per quanto segnalato dal soggetto attuatore. Con riferimento all'area *Promozione e animazione*, gli importi considerano unicamente le spese sostenute per gli eventi a maggiore valenza commerciale, descritti precedentemente.

BUDGET PER AREA DI INTERVENTO

ATTIVITÀ	INVESTIMENTI (euro)	%
1. Comunicazione e marketing	142.166	11,4
2. Promozione e animazione	403.459	32,3
3. Interventi strutturali di qualificazione urbana	610.099	48,8
4. Accessibilità e mobilità	17.657	1,4
5. Sicurezza	22.389	1,8
6. Gestione dei servizi in comune	53.998	4,3
TOTALE	1.249.768	100,0

BUDGET PER SOGGETTO ATTUATORE

INVESTITORE	INVESTIMENTI (euro)	%
Comune di Treviglio	601.661	48,1
Ascom - Confesercenti	75.310	6,0
Associazione Botteghe Città di Treviglio	16.000	1,3
Operatori commerciali	165.151	13,2
Altri ¹	71.650	5,7
Regione Lombardia	319.996	25,6
TOTALE	1.249.768	100,0

¹ Si riferisce agli eventi nel Programma di Intervento organizzati e sponsorizzati in quota maggioritaria (o nella totalità) da Cassa Rurale-BCC di Treviglio, Fiera Agricola Treviglio e Ariston Multisala (importi indicativi), oltre al progetto di illuminazione natalizia realizzato nel 2011.

3 - RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E CRITICITÀ RISCONTRATE

Il Distretto del Commercio di Treviso, nei suoi primi tre anni di vita, ha realizzato pressoché tutti gli interventi programmati in sede di presentazione del Programma di Intervento al primo Bando sui Distretti del Commercio di Regione Lombardia, nonché alcune di iniziative ad integrazione degli stessi, inizialmente non previste, così come evidenziato nelle pagine precedenti. Ciò ha consentito di **raggiungere gli obiettivi prefissati, sebbene in misura diversa da obiettivo a obiettivo.**

Rispetto al miglioramento della qualità degli spazi urbani e della loro fruibilità (obiettivo 1) è possibile affermare che l'obiettivo è stato raggiunto, grazie agli interventi sinergici realizzati dall'amministrazione comunale e dagli operatori privati (non solo commerciali). Anche in ottica prospettica, il dialogo tra pubblico e privato nell'ambito del Distretto ha consolidato la volontà di procedere con il piano di rinnovamento dell'area del centro storico quale preconditione per lo sviluppo delle attività in esso localizzate e per il recupero della funzione aggregativa, culturale e sociale di questo spazio urbano.

In merito alla vivacizzazione del Distretto (obiettivo 2), certamente nei due anni di attività il Distretto ha fondato le basi per migliorare la vitalità dell'area, non solo tramite l'acquisizione di elementi hardware (palco e luminarie) e il consolidamento di eventi "storici", ma soprattutto tramite il lavoro di coordinamento delle iniziative di animazione finalizzato a sviluppare sinergie e a ottimizzare l'utilizzo delle risorse a disposizione. Tuttavia, tale azione necessita di un ulteriore rafforzamento, nel senso della definizione di una vera e propria strategia degli eventi (alla quale il Distretto ha iniziato a lavorare nel secondo semestre 2011) e della sua successiva realizzazione sistematica, che dovrà avere più importanti ricadute positive sulle attività economiche locali.

In questi due primi anni di attività lo sviluppo di una politica di comunicazione del Distretto (obiettivo 3) è stato realizzato in parte, per deliberata scelta da parte del Comitato di Indirizzo. Infatti, il Comitato ha deciso di concentrare le risorse, scarse, sull'attività di comunicazione nei confronti degli operatori commerciali, finalizzata a un loro diretto interessamento e coinvolgimento nell'attività del Distretto, prima che ai *city users*. Tuttavia, alcuni primi investimenti di una certa rilevanza in tal senso sono riscontrabili nell'attività di comunicazione che ha accompagnato l'iniziativa di integrazione dell'illuminazione natalizia.

E' possibile affermare che gli interventi sulla videosorveglianza hanno portato a un più elevato livello di sicurezza (obiettivo 4), così come il consolidamento del servizio di bike sharing ha migliorato l'accessibilità e la mobilità nel Distretto (obiettivo 5). Di fatto, entrambi gli obiettivi sono stati raggiunti in una misura adeguata alle aspettative.

Infine, in merito alla progettazione e realizzazione di un sistema informativo di marketing (obiettivo 6) si ribadisce quanto affermato nell'illustrare le azioni poste in essere: sono state svolte attività di analisi e monitoraggio sul fronte della domanda e dell'offerta commerciale che costituiscono un congruo set di indicatori di performance, come previsto nel Programma di Intervento (poi richiesto da Regione Lombardia).

Nel suo operato, il Distretto si è dovuto confrontare con alcune **criticità**, tra le quali prioritariamente si evidenzia:

- la congiuntura economica particolarmente negativa ha comportato rinunce da parte di alcuni operatori che inizialmente avevano aderito al Programma di Intervento. La riapertura del bando ha consentito comunque di recuperare gli investimenti venuti meno, sebbene sia stato necessario un notevole lavoro di sensibilizzazione degli operatori commerciali;
- la mancanza di un organismo di gestione autonomo, sia dal punto di vista operativo, sia da quello economico-finanziario, ha comportato difficoltà nell'ottimizzazione della gestione delle risorse in disponibilità del Distretto e, in particolare, ne ha limitato fortemente la possibilità di raccogliere risorse da potenziali sostenitori (sponsor) con la conseguente minore capacità di spesa. Si tratta di una criticità

che non si presenterà nel futuro, grazie alla recente costituzione dell'Associazione del Distretto del Commercio di Treviglio, avvenuta il 15 dicembre 2011;

- la difficoltà di “fare sistema”, ossia la difficoltà di coinvolgimento dell'insieme degli operatori commerciali nell'attività del Distretto. Da un lato, nonostante le azioni di comunicazione poste in essere dal Distretto (brochure, incontri pubblici, blog, visite dirette), risulta una conoscenza dell'attività del Distretto non ancora sufficientemente diffusa; dall'altro lato, si rileva una scarsa consapevolezza delle reali opportunità e dei vantaggi che il sistema Distretto può portare ai singoli operatori. A ciò si aggiunge, non meno importante, un individualismo diffuso e una certa diffidenza ad appoggiare (e appoggiarsi a) organismi collettivi. Va tuttavia sottolineato che, in seguito agli incontri di sensibilizzazione e formazione promossi con Camera di Commercio, sono emersi tra gli operatori commerciali che hanno partecipato forti segnali di interesse e di volontà a partecipare più attivamente all'attività del Distretto in particolare dalla parte non già rappresentata (e coinvolta) dall'Associazione Botteghe Città di Treviglio. Il Comitato di Indirizzo si è quindi posto l'obiettivo di trovare nuove forme di partecipazione orientate a un maggior coinvolgimento degli operatori commerciali nell'individuazione dei temi da affrontare e nella formulazione di soluzioni efficaci. La prima soluzione individuata è stata di fatto implementata con la costituzione dell'Associazione del Distretto del Commercio di Treviglio che prevede una più consistente partecipazione diretta degli operatori locali in sede decisionale. Inoltre, la recente iniziativa relativa all'integrazione dell'illuminazione natalizia a cura del Distretto ha permesso un contatto diretto con gli operatori commerciali e una prima reale azione diffusa di promozione dell'attività del Distretto più in generale. Da questo punto di vista, il successo dell'iniziativa prelude a una maggiore consapevolezza degli operatori in merito alla necessità e all'opportunità di una partecipazione diretta alle attività promosse dal Distretto del Commercio.

4 - CONCLUSIONI

Al termine dei primi due anni di attività del Distretto, i partner dell'iniziativa hanno confermato la volontà a continuare l'attività e a rafforzarne il ruolo di supporto alla promozione e allo sviluppo del commercio locale e, più in generale, della città. Anche a tal fine, è stato deciso l'allargamento della partnership a soggetti collettivi che operano attivamente sul territorio con finalità in parte condivise, a partire da Fiera Agricola Treviglio e Proloco Treviglio, che per prime hanno intravisto nella partecipazione al Distretto del Commercio l'opportunità di sviluppare sinergie a vantaggio delle diverse anime del tessuto economico e sociale della città. Negli ultimi mesi sono stati inoltre attivati contatti per estendere la collaborazione con una nuova realtà associativa attiva sul territorio nel settore dei pubblici esercizi (APE Treviglio – Associazione Pubblici Esercizi). Per contro, la Cassa Rurale – BCC di Treviglio ha espresso l'intenzione di svolgere nel futuro un ruolo di sostenitore esterno, rinunciando alla presenza in seno all'organismo direttivo.

Superata la pausa tecnica dovuta alle elezioni amministrative del 2011, il Distretto ha ripreso l'attività operativa a fine settembre, lanciando e realizzando l'iniziativa degli addobbi luminosi natalizi e rivalutando l'esperienza complessiva maturata negli anni al fine di definire le linee di sviluppo per il futuro.

La volontà di superare le criticità riscontrate e di dare nuova linfa all'iniziativa ha portato alla decisione di costituire l'*Associazione del Distretto del Commercio di Treviglio*, formalizzata il 15 dicembre 2011, che consentirà una più efficace ed efficiente gestione e un sistema di rappresentanza più adeguato alla realtà locale.